

1046

COMUNE DI SCAFATI
PROV. DI SALERNO

Contratto di appalto per la gestione dei Servizi Cimiteriali
fra il Comune di Scafati e ACSE Spa.

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno SEI del mese di GIUGNO in Scafati e nella Sede Municipale,

- da una parte il sig. Liberato SICIGNANO nato a Scafati il 08.aprile.1954, domiciliato presso la Casa Comunale;
- dall'altra il dr. Daniele MERIANI a Salerno il 21.agosto.1965, i quali dichiarano di intervenire nel presente atto e di sottoscriverlo non per sè, ma il primo in qualità di responsabile del Settore VIII°, ai sensi e per gli effetti dell'art.107 comma 2 lett.c) del D.Lgs. n. 267/2000, e di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Scafati che rappresenta- P.IVA n.00625680657, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche Comune, ed il secondo in qualità di amministratore unico della società A.C.S.E. S.p.A. - Part. I.V.A. n.03636380655, come da nomina giusto Verbale di Assemblea dei soci del 16/11/2017, che pur se materialmente non allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamato per brevità anche società;

PREMESSO

- Che con deliberazione di Commissione Straordinaria n°71 in data 23.maggio.2019 , esecutiva, è stato stabilito di affidare alla Società ACSE S.p.A., partecipata dal Comune di Scafati al 100% del suo capitale sociale, l'esercizio dei servizi cimiteriali del Comune di

Scafati, secondo le modalità tutte stabilite nello schema di contratto di servizio approvato in uno con gli allegati "A", "B" e "C";

- Che l'ACSE S.p.A. è la Società partecipata dell'Ente Comune di Scafati a totale capitale pubblico;
- Che il presente contratto di servizio, improntato a criteri di equità e di trasparenza, ha lo scopo di regolare i rapporti tra il Comune e la Società disciplinando le nuove condizioni per la gestione del servizio e per la sua durata;

Ciò premesso tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Premesse

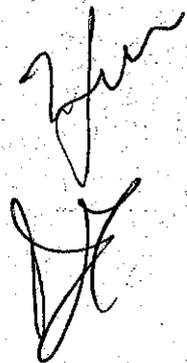
Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2 - Oggetto

1. Il presente contratto disciplina i rapporti contrattuali connessi e conseguenti, all'affidamento da parte del Comune alla Società del servizio cimiteriale consistente nelle attività di Polizia Mortuaria finalizzate al decoro ed al controllo sui beni cimiteriali, con esclusione della custodia e vigilanza. La descrizione dettagliata del suddetto servizio è contenuta nell'**ALLEGATO TECNICO A** che si allega al presente atto quale sub a.

2. Il presente servizio, limitatamente alle operazioni di ricevimento ed inumazione e tumulazione delle salme è considerato come minimo essenziale ai sensi e per gli effetti della Legge 12/06/1990 n° 146 (sciopero nei servizi pubblici essenziali).

3. L'elenco degli impianti e delle dotazioni patrimoniali afferenti e strumentali al servizio di che trattasi è contenuto nell' **ALLEGATO B** che si acclude al presente atto quale sub b.



4. Le parti convengono espressamente che il contenuto di detti allegati abbia efficacia negoziale.

ART. 3 - Durata del contratto e Costo dell'affidamento

1. La durata del presente contratto è di anni uno a far data dall'01/05/2019 all'1/05/2020.

2. Il costo dell'affidamento annuo è di **€uro 245.691,60** oltre IVA.

3. Il suddetto corrispettivo a fronte delle prestazioni oggetto del presente atto viene riportato nell'**ALLEGATO C** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto cui si allega quale sub "c" e manterrà la propria validità fino all'approvazione di nuovi provvedimenti sostitutivi.

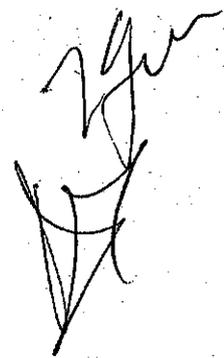
4. La liquidazione del canone avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione delle fatture e con rate costanti mensili di **€uro 20.474,30** oltre IVA.

ART. 4 - Principi

1. Il Comune, con il presente contratto di servizio, intende assicurare l'esercizio dei poteri di indirizzo, controllo e vigilanza sull'erogazione del servizio stesso affidato alla Società.

2. La Società si impegna ad erogare il servizio affidato secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, il Regolamento Comunale di Gestione Rifiuti e secondo i principi contenuti nel D.P.C.M. del 27/01/1994 quali:

- a) eguaglianza dei diritti degli utenti;
- b) imparzialità, obiettività e giustizia nei confronti degli utenti;
- c) continuità e regolarità del servizio;
- d) partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio;



e) accesso del cittadino alle informazioni in possesso dell'azienda.

3. La Società, nell'erogazione del suddetto servizio, dovrà adottare tutte le misure idonee al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti dal Comune, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

ART. 5 - Standard qualitativi del servizio

1. La Società si impegna a garantire adeguati standard di qualità del servizio offerto per renderlo rispondente alle esigenze dei cittadini e dell'ambiente.

2. A tal fine si impegna ad adottare, entro sei mesi dalla firma del presente contratto, e trasmettere al Comune, ogni utile informazione e chiarimento sui servizi resi per la formazione della "carta dei servizi" che sarà compilata a cura della direzione cimiteriale, contenente tra l'altro gli standard minimi e obbligatori di qualità e quantità dei servizi.

3. La "carta dei servizi" dovrà rendere conoscibili gli atti relativi alla disciplina e alla prestazione dei servizi, anche al fine di razionalizzare, ridurre e semplificare le procedure che rimangono in capo al Comune.

4. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare autonomamente interventi di monitoraggio della qualità dei servizi.

ART. 6 - Modalità di esecuzione del servizio

1. Il Comune, in accordo con la Società, determina gli obiettivi, le modalità di esecuzione, gli standard di qualità e quantità, del servizio, così come individuato nell'**ALLEGATO TECNICO A**.

2. Per la definizione di quanto previsto al precedente comma 1, la Società, entro settembre, ovvero entro un diverso termine



concordato tra le parti, presenta al Comune la proposta gestionale, per l'anno successivo, relativamente ai servizi oggetto del contratto.

3. L'Organo Esecutivo del Comune ha facoltà di affidare alla Società servizi o interventi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano Annuale, di tipo straordinario per un limitato periodo di tempo, ovvero di tipo continuativo; entrambe le tipologie devono rientrare comunque nell'ambito dell'oggetto del presente contratto o avere natura strumentale, accessoria e/o complementare e/o affine.

Il provvedimento di affidamento di tali ulteriori servizi conterrà le specifiche tecniche ed economiche di esecuzione, definite in accordo tra le parti, descrivendo le modalità di svolgimento, il livello degli standard di qualità e quantità del servizio, i relativi eventuali corrispettivi da riconoscere e le modalità di pagamento.

ART. 7 - Adempimenti relativi agli impianti ed alle altre dotazioni patrimoniali di proprietà del Comune.

1. La Società dovrà adottare le misure e le precauzioni atte ad evitare o ridurre i fuori servizi degli impianti e le interruzioni della fornitura dei servizi affidati, ad assicurare il buono stato di funzionamento degli impianti e delle opere di proprietà del Comune per tutta la durata del Contratto, secondo quanto previsto dall'allegato A.
2. La Società dovrà provvedere alla progettazione, appalto, costruzione, ivi compreso la direzione lavori, collaudo e messa in esercizio di tutte le opere, dei macchinari, apparati ed impianti, strumentali al servizio, contenuti nel programma di interventi concordato con il Comune.
3. Su commissione del Comune, anche se non comprese nel programma annuale, dovrà provvedere alla progettazione, appalto,



costruzione, collaudo e messa in servizio di opere di manutenzione, rinnovo e potenziamento degli impianti del Sistema, strumentali al servizio. In tal caso la Società dovrà sottoporre al Comune il progetto dell'opera ed il relativo preventivo di costo, il programma di esecuzione dell'intervento ed ogni altro elemento utile di valutazione. Il Comune dovrà approvare il progetto ed il preventivo di costo provvedendo al finanziamento mediante fondi stanziati, erogati ovvero gestiti dal Comune stesso secondo le modalità pattuite.

4) Per le attività di cui al precedente comma 3, ad esclusione di quelle tecniche, i compensi saranno pari alle somme risultanti dal ribasso del 10% praticato sull'importo dei lavori di cui ai computi metrici e/o progetti, approvati dal Comune, secondo il vigente prezzario OOPP della Regione Campania. Le attività tecniche saranno regolate dalla relativa Tariffa Professionale, con l'inderogabile applicazione dei minimi ivi previsti.

ART. 8 - Obblighi del Comune

1. Il Comune si impegna a non dare la disponibilità ad altri delle attrezzature, degli immobili e delle aree, o parti di essi, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, elencate nell'**ALLEGATO B** ma a concederli in comodato d'uso gratuito alla Società.
2. Il Comune comunicherà tempestivamente alla Società i programmi di interventi sia essi di fornitura, servizi o lavori che possano interessare gli impianti e le aree strumentali allo svolgimento del servizio da parte della Società.



3. Il Comune si impegna a cooperare per quanto possibile per agevolare il migliore espletamento del servizio da parte della Società con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti utili e necessari allo svolgimento del servizio, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

4. Il Comune si impegna, in caso di mancato rinnovo o proroga del contratto, e/o di cessione del servizio ad altre società terze, ad assicurare il passaggio di cantiere al personale impegnato nei servizi cimiteriali.

5. Il Comune si obbliga a coprire i costi extracanone contrattuale a suo carico ed indicati nel paragrafo 2.2 dell'**ALLEGATO TECNICO A**. La liquidazione delle suddette spese sostenute dalla società avverrà conformemente alla liquidazione del canone, previa presentazione di fatture e giustificazione della spesa. In particolare per quanto riguarda le inumazioni il Comune si obbliga a fornire per ogni nuovo scavo in terreno le fosse prefabbricate in c.a., o ad autorizzare la società alla diretta fornitura con successiva liquidazione delle spese sostenute nei termini e nei modi sopra riportati.

ART. 9 - Rapporti di collaborazione

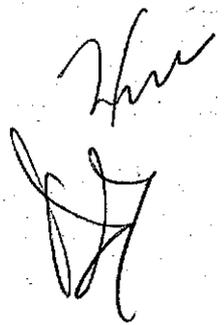
Le parti si impegnano reciprocamente a collaborare per progettare ed organizzare ogni iniziativa ritenuta concordemente utile a migliorare il servizio, la sua organizzazione, definendo le modalità, le decorrenze, i contenuti, gli eventuali maggiori costi, e le coperture finanziarie dei medesimi.



ART. 10 - Obblighi dell'affidatario

1. Spettano alla Società:

- il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli standard di cui ai precedenti artt. 5 e 6;
- le operazioni finalizzate al decoro contenenti tra l'altro la manutenzione conservativa degli immobili e degli impianti tecnologici e delle attrezzature inerenti il servizio, a propria cura e spese, così come dettagliato nell'**ALLEGATO TECNICO A**;
- gli interventi concordati ed ordinati dal Comune, con oneri a suo carico nell'ambito di quanto previsto dall'art. 7;
- il pagamento di tutte le imposte e tasse conseguenti al servizio affidato;
- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle attività;
- l'individuazione, l'istruzione e l'acquisizione delle provvidenze U.E., Statali, Regionali, Provinciali e Comunali nonché degli eventuali incentivi finanziari che fossero disposti con leggi ordinarie e/o speciali;
- la realizzazione, sulle strutture e/o immobili, impianti ed apparecchiature, di proprietà del Comune e concessi in comodato d'uso gratuito, degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo necessari, previsti in materia di sicurezza sul lavoro. I relativi oneri finanziari sono a carico del Comune che provvederà alla liquidazione a seguito della certificazione di regolare esecuzione o collaudo da parte della Società e della relativa fatturazione.



2. Rimangono a carico della Società tutti gli obblighi finanziari, previdenziali, assicurativi, fiscali, ecc. inerenti il servizio affidato.
3. La Società è tenuta a rilevare separatamente i costi e i ricavi, ai fini della dimostrazione del risultato economico di esercizio.
4. Durante la vigenza del presente contratto, la Società sarà ritenuta unica responsabile del corretto, economico ed efficiente svolgimento del servizio affidato, nell'osservanza delle normative statali, regionali e Comunali, delle disposizioni del presente contratto e dei relativi allegati. La Società si impegna ad osservare, nei limiti della propria competenza, tutte le norme che entrassero in vigore durante la gestione e che comunque abbiano attinenza con l'esecuzione del servizio, fatto salvo la conseguente revisione dei corrispettivi.

ART. 11 - Rapporti economico-finanziari

1. Il Comune approva le tariffe del servizio pubblico locale da esso affidato alla Società sulla base delle norme di legge e regolamentari vigenti, e tenuto conto di quanto fornito dalla Società ai sensi dell'art. 6, 1° c. del presente contratto, al fine di assicurare la gestione economica del servizio.
2. Nell'ipotesi in cui vi siano provvidenze etc., imputate alla Società, ma da cui scaturisca qualunque tipo di onere di carattere finanziario a carico del Comune, quest'ultimo dovrà recuperare l'importo deducendolo dal canone.
3. Il corrispettivo riguardante l'affidamento da parte del Comune di servizi ai sensi dell'art. 6, 4°c., verrà riconosciuto sulla base dei costi e degli elementi individuati dalla Società ed approvati



dall'Organo Esecutivo del Comune. Eventuali innovazioni da apportare al servizio per intervenute disposizioni legislative e normative, a qualsiasi livello, genereranno adeguata procedura di adeguamento del canone.

4. L'importo del canone contrattuale di cui al precedente comma 3 dell'articolo 3, sarà sottoposto a monitoraggio annuo e quindi rimodulato per l'anno successivo in aumento allorché lo scarto tra il costo effettivamente sostenuto dalla società e l'importo corrisposto dal Comune sia superiore al 3%.

ART. 12 - Rapporti con i terzi appaltatori e/o fornitori

1. La Società non potrà trasferire o cedere il contratto, i diritti o gli obblighi da esso derivanti o una parte del contratto stesso a terzi.
2. Le forniture, i lavori, le opere e i servizi a carico della Società potranno essere appaltati ad imprese terze in conformità delle norme sugli appalti pubblici, non per ciò esonerando la Società dai suoi obblighi, oneri e responsabilità derivanti dal contratto. La Società rimane infatti unica responsabile, nei confronti del Comune, per l'esatta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.
3. E' fatto espresso divieto alla Società di affidare in tutto o in parte la gestione del servizio di cui trattasi, tranne quelle fasi o frazioni di esso che per loro oggettive caratteristiche tecniche non possono essere svolte dalla medesima.
4. Il Comune resta completamente estraneo ai rapporti tra la Società ed appaltatori e/o fornitori; divergenze ed accordi tra di essi non daranno diritto alcuno agli appaltatori di avanzare richieste o



pretese di alcun genere o sollevare eccezioni di sorta nei confronti del Comune.

ART. 13 - Controllo e vigilanza

1. Entro il 31 marzo la Società predispone una relazione sui risultati conseguiti nel precedente esercizio. La relazione dovrà, tra l'altro, analizzare i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi quali-quantitativi stabiliti per l'esercizio in questione e descrivere le ragioni dell'eventuale inosservanza degli standard e i rimedi predisposti.
2. Il Comune potrà in qualsiasi momento, tramite gli uffici competenti, verificare che il servizio sia eseguito con diligenza e qualità, e la Società dovrà collaborare a detta attività fornendo tutte le informazioni necessarie.

Sempre ai fini di verifica, il Comune potrà effettuare visite nei luoghi in cui viene svolto il servizio. Potrà inoltre adottare ogni azione per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza in merito alla gestione del servizio.

ART. 14 - Segnalazione di disfunzioni, di difformità o carenze

1. Ogni qualvolta il Comune, attraverso i propri uffici competenti, riscontrasse nell'espletamento del servizio affidato, disfunzioni, difformità, carenze, disservizi, con atto formale del Dirigente competente ne darà comunicazione scritta alla Società. Questa dovrà attivarsi urgentemente per la soluzione di quanto segnalato e, comunque, dovrà dare riscontro scritto al Comune entro 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.



2. Tali scostamenti del servizio, rispetto a quanto pattuito tra le parti, potranno essere rilevati direttamente presso l'utenza od anche attraverso l'analisi di dati che la Società si obbliga a fornire nei termini prescritti dietro specifica richiesta del Comune.

ART. 15 - Sanzioni

1. Ogni eventuale disfunzione, difformità, carenza, disservizio, oggettivamente accertata dal Comune e non risolta nei termini indicati dal Comma 1 nel precedente articolo verrà sanzionata con l'applicazione di una penale.

2. La definizione delle sanzioni e le modalità con cui applicarle sono come appresso indicate:

- attinenti ai servizi di polizia mortuaria:

per singola operazione di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione non effettuata: € 50,00

- attinenti ai servizi finalizzati al decoro:

per singola operazione (pulizia area cimiteriale, manutenzione del verde e manutenzione ordinaria conservativa) non effettuata:

- totalmente: Euro 50,00;

- parzialmente Euro 25,00.

ART. 16 - Risoluzione del contratto

1. Il Comune potrà risolvere il presente contratto in caso di grave, comprovata e continuata inadempienza da parte della Società alle obbligazioni di cui al presente atto.

2. Se il Comune intende avvalersi della clausola di risoluzione per inadempienza, deve contestare alla società, con precisione, l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuoverne le

Handwritten signature and a stamp, possibly a date or official mark, located in the bottom right corner of the page.

cause. La parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione.

3. Qualora la Società inadempiente non cessi il proprio comportamento il Comune può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, secondo le norme del codice civile.

4. In caso di risoluzione del contratto la Società dovrà comunque assicurare la continuità nella gestione del servizio ad essa affidato, alle condizioni di cui al presente contratto fino alla stipula dell'eventuale nuovo contratto o fino al momento in cui la gestione sia affidata ad altri.

ART. 17 - Garanzia - Assicurazione

1. L'affidatario del servizio solleva il Comune da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio del servizio affidato, per tutti i danni che dovessero derivare a persone e utenti, e a cose per ed a causa delle attività stesse.

2. La Società dovrà stipulare adeguate polizze di assicurazione in conformità al servizio affidato.

ART. 18 - Spese contrattuali

Le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico della Società.

ART. 19 - Controversie

Foro competente è quello di NOCERA INFERIORE.

Art. 20 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili

L'appaltatore da me preventivamente ammonito, come previsto dall'art.76, del D.P.R. n.445 del 28 12.2000 sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace,



dichiara di essere in regola con gli adempimenti contributivi e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

ART. 21 - Trattamento dei dati

Il Comune, ai sensi dell'art.10 della Legge e successive modifiche e integrazioni, informa che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e regolamenti comunali in materia.

Letto confermato, sottoscritto.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE VIII°
SIG. LIBERATO SICIGNANO**

**L'AMMINISTRATORE UNICO
A.C.S.E SPA
DR. DANIELE MERTANI**

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is for Sig. Liberato Sicignano, and the signature on the right is for Dr. Daniele Mertani. Both signatures are written in a cursive, flowing style.



CITTÀ di SCAFATI

Provincia di Salerno

"Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza"

SETTORE VIII - Ambiente, Servizi Cimiteriali e Sportello ambientale
Reg. Gen. N. 999 del 12/06/2019

Determina dirigenziale N. 66 del 06/06/2019

OGGETTO: Servizio pubblico locale di rilevanza economica del Cimitero Comunale di Scafati periodo dal 01.maggio.2019 al 31.dicembre.2019- impegno spesa

IL CAPO SETTORE

PREMESSO:

-che con delibera di Commissione Straordinaria n.71 del 23.05.2019, veniva affidato alla Società A.C.S.E. S.p.A partecipata dell'Ente, la concessione per anni uno a partire dal 1.5.2019 al 1.5.2020 del Servizio pubblico locale di rilevanza economica del Cimitero Comunale di Scafati, per un canone annuo pari a €.245.691,60 oltre Iva di legge;

-che contestualmente si approvava lo schema di contratto e si conferiva indirizzo al competente Settore tutti gli atti conseguenza;

CONSIDERATO:

-che successivamente è stato firmato e sottoscritto il relativo contratto di servizio per un canone mensile pari a €.20.474,30 oltre Iva di legge;

-che è possibile procedere al contestuale impegno di spesa per l'anno2019, per complessivo di euro 219.830,00compreso IVA di legge così come di seguito specificato:

Servizio Cimiteriale	Canone mensile	Totale mesi 8	IVA 22%	totale
dal 1.5.19 al 31.5.19	24.474,30	163.794,40	36.034,77	199.829,17
Fondo per lavori straordinari				20.000,00
sommano				219.829,17
arrotondato				€.219.830,00

-che la spesa sia da imputarsi al seguente capitolo del bilancio finanziario dell'Ente per l'anno 2019:

--CAP. 306/43---€.219.830,00-

VISTO:

-il Decreto Legislativo n.267/2000;

-la Deliberazione di Consiglio Comunale n.71 dell'23 maggio 2019;

-lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni;
- DATO ATTO della regolarità tecnico amministrativa dell'intervento e del procedimento;

-DATO ATTO altresì che l'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art.151, comma 4 del Decreto Legislativo n.267/2000 è stata espressa preventivamente alla definitiva adozione del presente provvedimento, riportata a tergo e qui intesa inserita ad ogni effetto;

DETERMINA

1-La premessa costituisce parte integrante del presente atto per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;

2-di impegnare, a favore di AC.S.E. S.p.A., nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma, riguardante il periodo 1.maggio al 31.dicembre anno 2019, pari a euro 219.830,00, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue :

Capitolo/ articolo	Cod. mecc. DPR 194/96	Missione/ Programma/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
					2019 Euro	2020 Euro	2021 Euro	Es- Suc- c- Eur- o
306/43					219.830,00			

3-di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

4-di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa RICORRENTE;

5-di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6-di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;

7-di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

8-di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

9-di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

10-di trasmettere il presente atto al Settore Servizi al Cittadino per la pubblicazione all'Albo pretorio on line.

Dalla sede

Il Funzionario Istruttore
Rag. Gerardo AQUINO

Il Capo Settore
Sig. Liberato SICIGNANO

RUP/Resp del Servizio
Sig. Sicignano Liberato
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Resp. del Settore
Sig. Sicignano Liberato
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

SETTORE VIII - Ambiente, Servizi Cimiteriali e Sportello ambientale

Reg. Gen. N. 999 del 12/06/2019

Determina dirigenziale N. 66 del 06/06/2019

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento,
Esprime parere: **Favorevole**

Scafati li 07/06/2019

Responsabile SETTORE VIII - Ambiente, Servizi
Cimiteriali e Sportello ambientale
Sig. Sicignano Liberato
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

SETTORE III - FINANZE E PERSONALE

VISTO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ DELL'ATTO DI IMPEGNO DI SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs 267/00, che la spesa, di cui alla presente determina, trova la relativa copertura finanziaria sull'intervento:

Titolo	Missione	Capitolo	Descrizione	Importo	Annolimpegno	Numerolimpegno
1.03.02.15.999	12.09	306.43	Servizio pubblico locale di rilevanza economica del Cimitero di Scafati periodo 01/05/2019 al 31/12/2019. impegno di spesa	219.830,00	2019	1340

Scafati li 12/06/2019

Il Responsabile di P.O. Area
SETTORE III - FINANZE E PERSONALE
dott. Giacomo Cacchione

SETTORE III - FINANZE E PERSONALE

Ai sensi dell'art. 183 comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, si appone visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa.

Si esprime parere: **Favorevole**

Annotazioni varie: Determina Dirigenziale N. 66 del 06/06/2019

Scafati li 12/06/2019

Responsabile SETTORE III - Finanze e personale
dott. Giacomo Cacchione

(Sottoscritto digitalmente al sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ATTESTA CHE:

la presente Determina viene affissa all' Albo Pretorio on-line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal **12/06/2019** al n. **1400**.

Scafati il 12/06/2019

Ufficio Segreteria Generale
Il Responsabile della pubblicazione
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

CITTÀ di SCAFATI

PROVINCIA di SALERNO

"Croce al Valore Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza"

DELIBERAZIONE della COMMISSIONE STRAORDINARIA

(nominata con DPR del 27 gennaio 2017 a norma dell'art.143 d.lgs.267/00)
(prorogata con DPR del 04 giugno 2018)

adottata con i poteri del Consiglio Comunale

n. 68 del 22/05/2019

Oggetto: Concessione servizio pubblico locale di rilevanza economica del cimitero comunale di Scafati.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue, del mese di maggio, nella Casa Comunale, alle ore 19,10, si è riunita la Commissione Straordinaria, nelle persone dei sigg.:

			Presenti	Assenti
1	dott. MANARI Giorgio	Componente- Prefetto	X	
2	dott.ssa SERGIO Rosanna	Componente- Viceprefetto	X	
3	dott. GRECO Vincenzo	Componente- Dirigente Area I	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Giovanna Imparato.

La Commissione, in apertura di seduta, adotta la deliberazione in oggetto indicata.



Spett. COMMISSIONE STRAORDINARIA

SEDE

RELAZIONE / PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONCESSIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI RILEVANZA ECONOMICA DEL CIMITERO COMUNALE DI SCAFATI.

Premesso che:

-Che con Delibera di Consiglio Comunale n.8 /2016, veniva affidato alla società A.C.S.E. S.p.A., azienda municipalizzata al 100% del proprio capitale azionario del Comune di Scafati, il servizio Pubblico di rilevanza economica del Cimitero Comunale per anni 3;

Considerato

-Che il Servizio Pubblico di rilevanza economica del Cimitero Comunale affidato alla società in house Acse Spa con Delibera di C.C. n.8 /2016 è alla scadenza;

Dato atto

-che detto servizio è qualificato come servizio pubblico locale a rilevanza economica e che la sentenza della Corte Costituzionale n.199 del 20 luglio 2012 ha sancito l'illegittimità dell'art.4 del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n.148, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

-che a seguito della suindicata sentenza, alla materia dell'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica risulta applicabile la disciplina comunitaria in tema di servizi di interesse economico generale, costituita dall'art.106 comma 2 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, così come interpretata dalla Corte di Giustizia europea;

-che per i servizi pubblici locali a rilevanza economica, la giurisprudenza della predetta Corte di Giustizia, avallata dal Consiglio di Stato con la decisione dell'Adunanza Plenaria n.1/2008 ha ritenuto ammissibile l'istituto dell'*in house providing*, nel rispetto di precise condizioni;

-che la condizione di società *in house* legittima, senza previa gara, l'affidamento diretto di un servizio di un ente pubblico, qualora sussistano tre requisiti: la totale partecipazione pubblica della società affidataria; l'assoggettamento della società ad un controllo "analogo" a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi; lo svolgimento della parte più importante dell'attività societaria in collaborazione o in favore dell'ente che la controlla (Consiglio di Stato, sentenza n.3554 del 18 luglio 2017);

-che l'art.192 del D.lgs 50/2016 disciplina il regime speciale degli affidamenti in house, nel cui ambito è prevista l'iscrizione, nel registro istituito presso l'Anac, delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti alle proprie società in house;

-che al comma 2 del predetto art.192 è stabilito, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, che le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, dando conto della motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta;



Dato atto altresì

-che la Società in house A.C.S.E. Spa rispetta i suindicati requisiti;

-della relazione tecnico illustrativa del Responsabile del Settore VIII in data 7.12.2018;

-della proposta prot.67985 del 12.12.2018 presentata da A.C.S.E. s.p.a. quale offerta per la gestione dei Servizi Cimiteriali nel Cimitero comunale;

-della relazione di verifica della congruità economica dei costi relativi alla predetta offerta di A.C.S.E. s.p.a. redatta dal Responsabile del Settore VIII e trasmessa unitamente alla proposta di A.C.S.E. spa e alla relazione tecnica illustrativa al Controllo Analogico con nota prot.125 del 2.01.2019;

-del parere del Controllo Analogico come da verbale ultimo n. 41 del 22.05.2019, che si allega alla presente ;

Considerato che per il periodo antecedente e fino al 30 aprile 2019, in continuità di servizio al fine dell'espletamento delle funzioni dei Servizi Cimiteriali, è valido ad ogni effetto di legge il contratto di servizio in essere con la società ACSE S.p.a.;

Considerato che il servizio in oggetto è stato svolto regolarmente e proficuamente dall'A.C.S.E. spa con ottimi risultati sul piano dell'efficienza e della soddisfazione dell'interesse pubblico;

Che si ritiene utile il rinnovo per un solo anno dell'affidamento in house del servizio in favore dei cittadini e della comunità, al fine di non interrompere un servizio pubblico indifferibile, anche in considerazione dell'imminente termine della gestione commissariale e del ripristino dell'amministrazione ordinaria con le sue prerogative;

Visto:

-il D.lgs 267/2000;

SI PROPONE

Di prendere atto di tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, trascritto ed approvato;

Di affidare il Servizio Cimiteriale alla Società A.C.S.E. spa, partecipata dall'Ente, limitatamente alla durata di anni uno dal 1.maggio.2019 al 1 maggio.2020, per un canone annuo pari ad € 245.691,60 oltre Iva di Legge e per servizi straordinari un canone annuo pari ad € 20.000,00;

Di stabilire altresì che l'operatività del servizio è vincolata alla approvazione, con successivo atto, del contratto di servizio e la sua sottoscrizione a cura del Responsabile del Settore e dell'Amministratore Unico di Acse Spa;

Di demandare al Responsabile del Settore interessato l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIII°

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA **con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE**

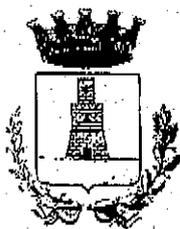
Vista la proposta di deliberazione innanzi riportata ad oggetto "Concessione servizio pubblico locale di rilevanza economica del cimitero comunale di Scafati" a firma del responsabile del settore VIII "Ambiente - Servizi Cimiteriali - Sportello Ambientale", sig. Sicignano Liberato;

Rilevato che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili di P.O. competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL.;

Con unanime e favorevole votazione, legalmente espressa;

DELIBERA

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione ad oggetto "Concessione servizio pubblico locale di rilevanza economica del cimitero comunale di Scafati";
- di demandare al responsabile del settore VIII, "Ambiente - Servizi Cimiteriali - Sportello Ambientale", l'adozione degli atti connessi e consequenziali alla presente deliberazione;
- di dichiarare, stante l'urgenza del provvedere, con successiva unanime e favorevole votazione, legalmente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 - comma 4- del d.lgs. n. 267/00.



CITTA' DI SCAFATI

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della Commissione Straordinaria
(con i poteri del Consiglio Comunale)

SETTORE PROPONENTE: SETTORE VIII-AMBIENTE-SERVIZI CIMITERIALI

OGGETTO: CONCESSIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI RILEVANZA ECONOMICA DEL CIMITERO COMUNALE DI SCAFATI.

Ai sensi dell'art.49 de D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIII Liberato Sicignano	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <i>F. M. N. B. C.</i> <hr/> Data: <i>22/05/2019</i> Il responsabile: <i>[Signature]</i>
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI Dr. Giacomo Cacchione	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <i>F. A. N. B. C.</i> <hr/> Data: <i>22.5.19</i> Il responsabile: <i>[Signature]</i>



COMUNE DI SCAFATI
PROVINCIA DI SALERNO
UFFICIO DEL CONTROLLO ANALOGO

Cap. 84018

P.I. 00625680657

Verbale n. 41 del 22.05.2019

OGGETTO: ACSE spa.

Add. 22.05.2019, presso la Casa Comunale, alle ore 18:30 si sono riuniti i componenti del Controllo Analogico, nominati con deliberazione commissariale n. 1 del 15.01.2018:

- Dr. Giacomo Cacchione, responsabile del Settore III;
- Dot.ssa Anna Sorrentino, responsabile del Settore II;
- Arch. Erika Izzo, responsabile del Settore VI.

Oggetto dell'incontro è la verifica dell'economicità dell'affidamento all'ACSE spa del servizio pubblico locale di rilevanza economica nel Cimitero.

Ad integrazione di quanto già espresso nel verbale n. 39 del 17.05.2019 e tenuto conto della ulteriore nota del 22.05.2019, prot. n. 28393 del Responsabile del Settore VIII, risulta plausibile esprimere un parere positivo in merito alla congruità dell'affidamento in parola.

Resta inteso che la dichiarazione relativa al rispetto dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, che al comma 2 recita testualmente: "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.", il servizio dovrà essere effettuato da ACSE spa, utilizzando il personale attualmente in servizio, con le sole cinque unità lavoro, destinate al servizio in esame, così come dettagliato nel piano industriale redatto dall'ACSE e nella relazione di congruità a firma del responsabile del Settore VIII.

Il presente verbale viene trasmesso alla Commissione Straordinaria e al responsabile dell'Ufficio Ambiente, per quanto di competenza.

Il verbale si chiude alle ore 19:00.

Il Controllo Analogico
Dott. Giacomo Cacchione

Arch. Erika Izzo

Dot.ssa Anna Sorrentino



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valore Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
Ufficio C.I.R. e Servizi Cimiteriali

AJ **Controllo Analogo** **SEDE**
e p.c. **Segretario Generale**

Oggetto: Relazione progetti esecutivi servizi cimiteriali e comparazione dei costi relativi alla offerta di A.C.S.E. Spa per la gestione del servizio pubblico del Cimitero Comunale.

In ordine alla relazione di congruità presentata il 02/01/2019 e alle successive chiarificazioni con note del 12/04/2019 e del 19/04/2019, vista la richiesta, per le vie brevi, con la quale si evidenzia la necessità di dettagliare con progetti esecutivi per ogni attività ricompresa nel servizio in essere, di seguito si specifica che:

Le attività ricomprese nell'affidamento de quo sono le seguenti:

- 1)-Attività di polizia mortuaria-
- 2)-Operazioni finalizzate al decoro-
- 3)-Operazione di controllo sui beni cimiteriali-
- 4)-Manutenzione del verde piante di medio alto fusto-

1-ATTIVITA DI POLIZIA MORTUARIA

Nelle attività di polizia mortuaria sono ricomprese le seguenti attività:

1. inumazione;
2. esumazione;
3. tumulazione;
4. estumulazione
5. trasferimento resti mortali

1.1 INUMAZIONE (sepoltura all'aperto in terra o in manufatti prefabbricati)

Il servizio di inumazione salme comprende:

1. scavo manuale della fossa, secondo le dimensioni previste dal DPR 285/90 e s.m.i., con paratia di sicurezza a contenimento delle pareti di scavo;
2. posa in opera di eventuale manufatto prefabbricato in c.a.;
3. eventuale preparazione della fossa già predisposta con i manufatti prefabbricati in c.a.;
4. trasporto del feretro dall'ingresso cimitero al posto di inumazione, con apposito carrello porta feretro o, se necessario, a spalla;
5. collocazione bara nella fossa, a mano con l'ausilio di apposite corde o con cala-feretri o argano manuale;
6. chiusura e riempimento della fossa con terra, operazione eseguita a mano, con pale e badili al termine della benedizione di rito e della fase di preghiera dei congiunti;
7. chiusura della fossa costituita da manufatti prefabbricati in c.a. con lastre di c.a., il tutto ricoperto con terra;
8. ricariche successive agli assestamenti (sepoltura in campo aperto);



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
Ufficio C.I.R. e Servizi Cimiteriali

- **grado di mineralizzazione idoneo** ⊕ raccolta dei resti mortali ossei e collocazione degli stessi in apposita cassa di zinco fornita dal Comune o dal privato, trasporto della cassetta sino al loculo di destinazione, sia manualmente e/o con ausili meccanici;
 - **grado di mineralizzazione non idoneo** ⊕ raccolta dei fenomeni cadaverici trasformativi e collocazione degli stessi in apposita cassa (che può essere la stessa oppure fornita dal Comune) e ritumulazione del feretro, a mano e/o con ausili meccanici;
6. raccolta e cernita dei materiali lignei, avanzi di indumenti, imbottitura e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, separazione dei resti metallici di cassa (zinco e piombo) ed altri simboli metallici per il loro recupero. Tutti questi rifiuti vanno contenuti in imballaggi a perdere, flessibili recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione" e trasportati in idoneo deposito costituito da apposita area confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero così come previsto dal DPR 15/07/2003, n° 254.

1.5 TRASFERIMENTO RESTI MORTALI

1. Apertura loculo;
2. prelievo resti mortali;
3. collocazione resti mortali in altro loculo.

2. OPERAZIONI FINALIZZATE AL DECORO

Per tali operazioni si intendono:

- pulizia aree cimiteriali;
- manutenzione del verde;
- manutenzione ordinaria conservativa;

2.1 PULIZIA AREE CIMITERIALI

Si intende per pulizia delle aree cimiteriali le operazioni di:

1. spazzamento dei viali, dei porticati, dei nicchiali e delle superfici esterne al cimitero di immediata prossimità all'ingresso principale;
2. raccolta differenziata dei rifiuti interni al cimitero, quali fiori, ceri, carta, plastica e latta, con trasporto in luogo interno, all'uopo adibito ed attrezzato;
3. pulizia dei locali chiusi funzionali alle attività svolte, quali depositi affidati in consegna, servizi igienici per il pubblico, sale autoptica e mortuaria;
4. conferimento dei rifiuti raccolti alla società di gestione dei rifiuti urbani.

2.2 MANUTENZIONE DEL VERDE

Si intendono per manutenzione del verde le operazioni di:

- a) taglio uniforme con macchinari idonei del manto erboso delle aiuole presenti nell'area interna al cimitero;
- b) potatura periodica delle siepi in relazione alla stagione ed alla tipologia di pianta;
- c) irrigazione delle piante, delle siepi, delle aiuole a seconda delle necessità;
- d) diserbo periodico degli infestanti all'interno dei viali dell'area cimiteriale;
- e) conferimento degli sfalci in modo differenziato alla società di gestione dei rifiuti urbani.



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Grave al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
Ufficio C.I.R. e Servizi Cimiteriali

1.2 ESUMAZIONE

Il servizio di esumazione salme comprende:

1. demolizione e/o recupero del monumento di qualsiasi natura con eventuale utilizzo di compressore ed allontanamento del materiale di risulta nell'ambito del cimitero per il deposito temporaneo;
2. scavo manuale della fossa, secondo le dimensioni previste dal DPR 285/90 e s.m.l., con paratia di sicurezza a contenimento delle pareti di scavo;
3. recupero bara, manualmente e/o con ausili meccanici
4. apertura bara, a mano e/o con ausili meccanici;
5. valutazione del grado di mineralizzazione dei resti mortali:
 - a) **grado di mineralizzazione idoneo** ⊕ raccolta dei resti mortali ossei e collocazione degli stessi in apposita cassa di zinco fornita dal Comune o dal privato, trasporto della cassetta sino al loculo di destinazione, sia manualmente e/o con ausili meccanici;
 - b) **grado di mineralizzazione non idoneo** ⊕ raccolta dei fenomeni cadaverici trasformativi e collocazione degli stessi in apposita cassa di legno (che può essere la stessa oppure fornita dal Comune) e reinterramento del feretro, a mano e/o con ausili meccanici;
6. raccolta e carnita dei materiali lignei, avanzi di indumenti, imbottitura e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, separazione dei resti metallici di cassa (zinco e piombo) ed altri simboli metallici per il loro recupero. Tutti questi rifiuti vanno contenuti in imballaggi a perdere, flessibili recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione" e trasportati in idoneo deposito costituito da apposita area confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero così come previsto dal DPR 15/07/2003, n° 254.

1.3 TUMULAZIONE

1. Predisposizione impalcatura (quando occorrente);
2. rimozione lastra tombale, se già collocata, rimuovendo la "sigillatura" costituita, a seconda dei casi, da lastra lapidea o lastra cementizia senza danneggiare in alcun modo la stessa;
3. collocazione del feretro, posizionandolo nello spazio interno della tomba;
4. chiusura del loculo con tavelloni e malta e successiva ricollocazione della lastra tombale;
5. rimozione impalcatura (quando predisposta);
6. pulizia area interessata dall'operazione.

1.4 ESTUMULAZIONE

1. Predisposizione impalcatura (quando occorrente);
2. smontaggio e/o rimozione lastra tombale e demolizione tavelloni e/o muratura;
3. estrazione della bara;
4. apertura bara, a mano e/o con ausili meccanici;
5. valutazione del grado di mineralizzazione dei resti mortali;



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
Ufficio C.I.R. e Servizi Cimiteriali

2.3 MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA

I beni cimiteriali si possono suddividere in:

- a) beni di esclusiva ed assoluta disponibilità del Comune;
- b) beni ceduti in concessione, uso, etc. a privati e/o enti diversi dal Comune.

A) Beni di esclusiva ed assoluta disponibilità del Comune.

Si intendono, ai fini del presente atto ed in via esemplificativa i seguenti beni:

- a) gli immobili adibiti ad uffici, servizi e depositi nei quali si svolgono attività di servizio pubblico;
- b) i viali, i campi per le inumazioni con le relative infrastrutture (segnaletica, fosse prefabbricate, etc.) e le aiuole;
- c) i porticati ed i nicchiali con esclusione dei manufatti concessi ai privati, quali p.e. i loculi comprensivi della lastra tombale, le effigi e le suppellettili;
- d) i cippi delle fosse dei campi comuni di inumazione poste in opera dal Comune per disinteresse dei familiari;
- e) la chiesa e l'ossario comune;
- f) le infrastrutture quali p.e. rete fognaria, rete acquedottistica, impianto di autoclave, etc.;
- g) i beni strumentali alla gestione del servizio, quali gli impianti, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali.

B) Beni ceduti in concessione, uso, etc. a privati e/o enti diversi dal Comune

Si intendono appartenenti alla presente tipologia i seguenti beni:

- a) coprifossi nei campi comuni di inumazione costituiti da lapidi, croci, monumenti, lastre, casonetti o altri segni funerari;
- b) loculi compresi in porticati e nicchiali predisposti dal Comune;
- c) cellette predisposte dal Comune;
- d) cappelle, tombe in monumento, tombe plane con o senza camera sotterranea.

2.4 MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA DEI BENI DI TIPO A)

Si intende per manutenzione ordinaria conservativa, l'esecuzione di tutti quegli interventi di piccola riparazione a prevalente utilizzo di manodopera e non di apparecchiature ed attrezzature (autogrù, autoscale, ponteggi, etc.) che si rende necessaria effettuare sulle finiture degli edifici, sugli impianti e sulle infrastrutture e dipendenti da deterioramenti prodotti dall'uso e non per vetustà o caso fortuito, per mantenerli in stato d'efficienza.

Appartengono a tale categoria di lavori, a titolo esemplificativo:

- a) la pitturazione parziale di alcuni elementi delle finiture degli edifici particolarmente degradati per assicurare il decoro del luogo;
- b) ripristino parziale dei rappezzati delle impermeabilizzazioni;
- c) riparazione delle grondaie e pluviali con relative pulizie;
- d) ringranature di pezzi di intonaco;
- e) riparazione di piccole superfici di pavimentazione;



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
Ufficio C.I.R. e Servizi Cimiteriali

- f) stabilizzazione di lastre di marmo isolate e non composite;
- g) riparazione di cordoli di aiuole e viali;
- h) rappezzi di asfalto dei viali;
- l) espurgo fogne, caditoie e pozzetti e la loro eventuale riparazione;
- j) riparazione di perdite localizzate della rete acquedottistica;
- k) riparazione delle fontanine, vaschette e loro scarichi;
- l) riparazione degli impianti tecnologici e delle attrezzature con sostituzione di piccoli e ridotti componenti.

2.5 MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA DEI BENI DI TIPO B)

L'attività di esecuzione di interventi su questa tipologia di beni può essere eseguita dalla società a seguito di commessa del privato senza coinvolgimento del Comune.

3. CONTROLLO SUI BENI CIMITERIALI

Questa attività è intesa come la combinazione di tutte quelle azioni tecniche, specialistiche ed amministrative finalizzate alla supervisione sui beni cimiteriali sia di tipo A), pubblici, che di tipo B), in concessione o in uso a privati, per assicurare:

- la funzionalità del bene ed il decoro;
- la pubblica e privata incolumità.

Le segnalazioni di intervento sui beni privati e su quelli pubblici che non rientrano nelle attività contrattuali della società sono trasmesse tempestivamente al servizio comunale che provvederà competentemente.

Le riparazioni urgenti sui beni comunali, anche se non di competenza della società, verranno da essa eseguite prontamente per non interrompere il servizio pubblico, salvo rimborso, e contestuale avviso al Comune.

Le attività di manutenzione non urgenti e diverse da quelle di ordinaria conservazione, relativamente ai beni pubblici possono essere affidate alla società, la cui contabilizzazione avverrà utilizzando i prezzi contenuti nella Tariffa Prezzi del Provveditorato alle OOPP per la Campania in vigore all'atto della commessa dello specifico intervento, decurtati del 10%.

La società può eseguire anche su commessa del privato lavori di manutenzione sui rispettivi e competenti beni, nel qual caso il Comune si riterrà terzo ed estraneo a qualsiasi rapporto negoziale instauratosi tra essi.

4. MANUTENZIONE DEL VERDE PIANTE DI MEDIO ALTO FUSTO

Si intende per manutenzione del verde piante di medio alto fusto le operazioni di:

- a) potatura a seconda delle necessità degli alberi presenti all'interno dell'area cimiteriale indipendentemente dalla tipologia, di medio ed alto fusto;
- b) irrigazione delle piante, delle siepi, delle aiuole a seconda delle necessità;
- c) conferimento degli sfalci in modo differenziato alla società di gestione dei rifiuti urbani.



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
 Ufficio C.I.R. e Servizi Cimiteriali

Le piante presenti nel cimitero di Scafati sono le seguenti:

- N.18 alberi di media altezza nel lato nord;
- N. 17 alberi di alto fusto nell'area a ridosso della terza sezione;
- N. 1 albero di basso fusto nell'area a ridosso della terza sezione;
- N. 14 alberi di alto fusto nell'area a ridosso della prima sezione;
- N. 6 alberi di basso fusto nell'area a ridosso della prima sezione;
- N. 8 alberi di alto fusto all'ingresso;
- N. 2 alberi di alto fusto intorno alla chiesa;
- N. 2 alberi di basso fusto intorno alla chiesa;
- N. 25 alberi di alto fusto nell'area a ridosso della seconda sezione;
- N. 2 alberi di basso fusto nell'area a ridosso della seconda sezione;
- N. 21 alberi di alto fusto nell'area a ridosso della quarta sezione;
- N. 1 albero di basso fusto nell'area a ridosso della quarta sezione;
- N. 4 alberi di alto fusto nei pressi dell'Ingresso a ridosso del lato Sud.

In numero di piante risulta notevole, soprattutto quelle di alto fusto per cui si rende necessario l'utilizzo di apposito cestello per la potatura delle piante.

Le attività sopra indicate, in caso di affidamento a terzi tramite espletamento di apposita gara di appalto, sono suddivisibili in due attività:

- A) Attività di polizia mortuaria
- B) Operazioni finalizzate al decoro (compreso anche la manutenzione del verde delle piante di medio alto fusto), e di controllo sui beni cimiteriali

In tal caso i costi si duplicherebbero, in quanto occorrerebbe per entrambi i servizi l'utilizzo di personale assunto a tempo indeterminato pari a 3,5 unità per l'attività di polizia mortuaria e 3 unità per l'altra attività, oltre alla necessità di attrezzature, automezzi e quant'altro necessario allo svolgimento dei servizi.

Nelle tabelle seguenti si riportano i costi preventivati a base di asta in caso di affidamento a terzi del servizio tramite espletamento delle due gare di appalto:

QUADRO ECONOMICO		(ATTIVITA' A)	
ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA	VOCE		COSTO
	Costo del Lavoro n. 3,5 unità		148.581,30
	Oneri di Sicurezza		2.000,00
	TOTALE COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO		150.581,30
	MATERIALI UTILIZZATI		
	Ammortamento attrezzature e altri beni		9.733,00
	Spese generali 5%		7.915,72
	Utile d'impresa 10%		16.629,00
	TOTALE ALTRI COSTI (IMPORTO A BASE D'ASTA)		34.277,72
	TOTALE COSTI		184.859,02
	IVA 22%		40.667,66
	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO		225.526,68
	Somme a disposizione IVA compresa		
	Imprevisti Varie 5%		11.276,03
	Costo SUA 2%		4.510,41
	Fondo di cui all'art. 113 D.LGS. N.50/2016 2%		4.510,41
	TOTALE INTERVENTO		245.827,64

QUADRO ECONOMICO		(ATTIVITA' B)	
OPERAZIONI FINALIZZATE AL DECORO E CONTROLLO DEI BENI	VOCE		COSTO
	Costo del Lavoro n. 3 unità		127.355,40
	Oneri di Sicurezza		1.500,00
	TOTALE COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO		128.855,40
	MATERIALI UTILIZZATI		
	Ammortamento attrezzature e altri beni		16.000,00
	Spese generali 5%		7.187,77
	Utile d'impresa 10%		15.052,92
	TOTALE ALTRI COSTI (IMPORTO A BASE D'ASTA)		38.240,69
	TOTALE COSTI		167.075,49
	IVA 22%		36.756,61
	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO		203.832,09
	Somme a disposizione IVA compresa		
	Imprevisti Varie 5%		10.191,60
	Costo SUA 2%		4.076,64
	Fondo di cui all'art. 113 D.LGS. N.50/2016 2%		4.076,64
	TOTALE INTERVENTO		222.176,98



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
 Ufficio C.I.R. e Servizi Cimiteriali

Sommando le due tabelle si ottiene il costo globale di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
ATTIVITA' A + ATTIVITA' B		
VOCE		COSTO
		ANNUALE
Costo del Lavoro (Attività A)	n. 3.5 unità	148.581,30
Costo del Lavoro (Attività B)	n. 3 unità	127.355,40
Oneri di sicurezza (Attività A)		2.000,00
Oneri di Sicurezza (Attività B)		1.500,00
TOTALE COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO		279.436,70
Materiali utilizzati		
Ammortamento attrezzature e altri beni (Attività A)		9.733,00
Ammortamento attrezzature e altri beni (Attività B)	10%	16.000,00
Spese generali (Attività A)	5%	7.915,72
Spese generali (Attività B)	5%	7.167,77
Utile d'impresa (Attività A)	10%	16.623,00
Utile d'impresa (Attività B)	10%	15.052,32
TOTALE ALTRI COSTI (IMPORTO A BASE D'ASTA)		72.491,80
TOTALE COSTI		351.928,50
IVA 22%		77.424,27
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO		429.352,77
Somme a disposizione IVA compresa		
Imprevisti Varie	5%	21.467,64
Costo SUA	2%	8.587,06
Fondo di cui all'art.113 D.LGS. N.50/2016	2%	8.587,06
TOTALE INTERVENTO		467.994,52

TABELLA DI COMPARAZIONE DEI COSTI

Al fine della valutazione della congruità dell'offerta economica di A.C.S.E. S.p.A. è stata effettuata una comparazione dei costi tra l'offerta ACSE e il costo preventivato di un terzo soggetto individuato tramite l'espletamento delle due gare di appalto sopra descritte.

TABELLA COMPARAZIONE COSTI		
Voci di costo attività complessiva	altro soggetto	proposta A.C.S.E. SPA
Costo del Lavoro	275.936,70	212.259,00
Oneri di Sicurezza	3.500,00	---
materiale e attrezzature e altri beni	25.733,00	21.733,00
spese generali	15.083,49	11.699,60
utile impresa	31.675,32	---
sommano	351.928,50	245.691,60
Iva 22%	77.424,27	54.052,15
totale costo servizio	429.352,77	299.743,75
totale somme a disposizione		
imprevisti, Costo Stazione appaltante, Incentivi	38.641,75	---
totale	467.994,52	299.743,75
totale costo triennio	1.403.983,57	€ 899.231,26



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
Ufficio C.I.R. e Servizi Cimiteriali

Appare evidente che i costi dell'ente in caso di selezione di operatori dal mercato ammonterebbero, ad una maggiore spesa del 64% al lordo degli eventuali ribassi effettuati in sede di gara.

CONCLUSIONI

Si ritiene significativa l'evidenza della comparazione effettuata in quanto si sono presi come riferimenti, per il confronto dei costi, parametri omogenei e raffrontabili tra di loro.

La differenza sostanziale è dovuta all'unico contraente in caso di affidamento in house per tutto il servizio a svolgersi, con economie di scala dovute all'utilizzo promiscuo del personale e delle attrezzature utilizzate.

La società A.C.S.E. s.p.a., che opera in regime di *in house providing*, concorre fattivamente alla realizzazione degli obiettivi comunali nel perseguimento degli Interessi pubblici, ed è tenuta, secondo la giurisprudenza nazionale e comunitaria, ad operare secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi assegnati, l'economicità dei costi rispetto a quelli medi di mercato, da valutarsi in termini di congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto dell'affidamento e al valore della prestazione richiesta, tenuto conto dei benefici per la comunità su una tematica di particolare interesse collettivo.

Si ritiene, pertanto, di concludere che l'offerta di A.C.S.E. s.p.a. appare economicamente congrua, di certo vantaggiosa per l'Amministrazione comunale e altresì sostenibile per il periodo pluriennale prospettato, tenuto conto dei costanti poteri di controllo sulla partecipata.

Tanto per i successivi adempimenti del caso.

Scafati, 7.aprile. 2019

Resp. Attività Istruttoria
Rag. Gerardo AQUINO

Il Capo Settore
Sig. Liberato SICIGNANO



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)

Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza

Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio

Ufficio C.I.R. e Servizi Cimiteriali

Al

Controllo Analogico

SEDE

e p.c.

Segretario Generale

Oggetto: Ulteriori chiarimenti sulla proposta di affidamento dei servizi cimiteriali.

In ordine alla relazione di congruità presentata il 02/01/2019 e alle successive chiarificazioni con note del 07/04/2019, 12/04/2019 e del 19/04/2019, visto il verbale n.39 del 17/05/2019 si specifica ulteriormente quanto segue:

Le tabelle di comparazione dei costi sono state stilate considerando quale costo del personale un dipendente-tipo inquadrato con il CCNL Igiene Ambientale (tabella 2019), contratto che prevede espressamente le figure professionali necessarie per l'espletamento del servizio di che trattasi.

Si precisa nuovamente che il suddetto costo non può essere posto a base d'asta in quanto il costo del personale non è soggetto ad alcun ribasso.

I costi ipotizzati nei chiarimenti forniti con le precedenti relazioni, dalle quali si evince che per affidare il servizio all'esterno occorrerebbe svolgere due gare separate, istruite in ordine al piano industriale presentato dalla società in house, dovrebbero essere integrati, tra l'altro, con il servizio di potatura degli alberi di medio/alto fusto.

Tale potatura risulterebbe estremamente onerosa, poiché già in precedenti gare espletate dal Comune di Scafati (cfr. Determina dirigenziale n. 53 del 29/08/2018) è previsto un corrispettivo a base di asta di € 150,00 ad intervento per ogni singolo albero (oltre eventuali oneri accessori e di sicurezza).

Considerato il numero degli alberi di medio/alto fusto (riportati allegato) presenti nel cimitero di Scafati pari a 109, l'ulteriore costo ad intervento (si ipotizza annuale) da porre a base d'asta sarebbe di euro 16.350,00 oltre iva annuali che per tre anni ammonterebbero ad euro 49.050,00 oltre iva.

Da un'ulteriore ricerca su Internet (sito <https://www.giardinieri-24.it/potatura/potatura-alberi-alto-fusto/>) i costi della potatura di alberi ad alto fusto, risultando un intervento di giardinaggio complesso, in quanto per ragioni di sicurezza e per tempistiche più lunghe devono essere svolti da personale esperto del settore, risultano ancora più elevati, come di seguito riportati:

Potatura alberi alto fusto	Costi cad.
Fino a 20 m	140 - 300 €
Da 21 a 25 m	270 - 550 €
Oltre i 25 m	400 - 800 €
Attrezzatura ed extra	100 - 300 €



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
Ufficio C.L.R. e Servizi Clienti

CONCLUSIONI

Appare evidente la congruità economica dell'offerta di ACSE Spa, in quanto sommando il costo del personale utilizzato da ACSE spa ovvero 5 dipendenti ed il costo della potatura degli alberi di medio/alto fusto, si rileva un costo superiore a quello offerto dalla società in house, senza considerare tutti gli altri costi necessari allo svolgimento del servizio.

Il costo prospettato da ACSE spa appare possibile evidentemente per il know how specifico acquisito dalla società e l'esperienza maturata dai suoi lavoratori dipendenti, necessaria per espletare servizi diversi tra di loro quali le operazioni di polizza mortuaria e le operazioni di manutenzione del verde.

Infine si specifica che, per quanto su esposto e nelle precedenti relazioni, sono state effettuate preventivamente le valutazioni di congruità dell'affidamento in parola nel rispetto dell'art.192 del codice del contratto di cui al D.lgs.n.50/2016;

Tanto si trasmette per le opportune determinazioni.

Scafati, 22 maggio 2019

Resp. Attività Istruttoria
Rag. Gerardo ACCIUNO

Il Capo Settore
Sig. Liberato SICIGNANO



CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)
Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza
Settore VIII° Ambiente e Tutela del Territorio
Ufficio C.I.R. e Servizi Clientelari

Allegato

Le piante di medio/alto fusto presenti nel cimitero di Scafati sono le seguenti:

- N. 18 alberi di media altezza nel lato nord;
- N. 17 alberi di alto fusto nell'area a ridosso della terza sezione;
- N. 14 alberi di alto fusto nell'area a ridosso della prima sezione;
- N. 8 alberi di alto fusto all'ingresso;
- N. 2 alberi di alto fusto intorno alla chiesa;
- N. 25 alberi di alto fusto nell'area a ridosso della seconda sezione;
- N. 21 alberi di alto fusto nell'area a ridosso della quarta sezione;
- N. 4 alberi di alto fusto nei pressi dell'ingresso a ridosso del lato Sud.

Per un totale di 109 alberi

Le piante di basso fusto presenti nel cimitero di Scafati sono le seguenti:

- N. 1 albero di basso fusto nell'area a ridosso della terza sezione;
- N. 6 alberi di basso fusto nell'area a ridosso della prima sezione;
- N. 2 alberi di basso fusto intorno alla chiesa;
- N. 2 alberi di basso fusto nell'area a ridosso della seconda sezione;
- N. 1 albero di basso fusto nell'area a ridosso della quarta sezione;

Resp. Attività Strutturativa
Rag. Gerardo AQUINO

Il Capo Settore
Sig. Liberato SICIGNANO

Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott. Giorgio MANARI

dott.ssa Rosanna SERGIO

dott. Vincenzo GRECO

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO



PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 24-05-2019

Scafati, li 24.05.2019

Il Responsabile Albo Pretorio on line
Sebastiano

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all' art.134 -comma 3- del D.Lgs. 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all' art. 134 - comma 4- del D.Lgs. 267/00.



IL RESPONSABILE
sig. ra Annunziata Vitello

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Scafati, li

IL RESPONSABILE
sig. ra Annunziata Vitello

CITTÀ di SCAFATI

PROVINCIA di SALERNO

"Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza"

DELIBERAZIONE della COMMISSIONE STRAORDINARIA

(nominata con DPR del 27 gennaio 2017 a norma dell'art.143 d.lgs.267/00)

(prorogata con DPR del 04 giugno 2018)

adottata con i poteri della Giunta Comunale

n. 71 del 23/05/2019

Oggetto: Concessione servizio pubblico locale di rilevanza economica del cimitero comunale di Scafati- Approvazione schema contratto di servizio.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre, del mese di maggio, nella Casa Comunale, alle ore 13,50, si è riunita la Commissione Straordinaria, nelle persone dei sigg.:

			Presenti	Assenti
1	dott. MANARI Giorgio	Componente- Prefetto	X	
2	dott.ssa SERGIO Rosanna	Componente- Viceprefetto		X
3	dott. GRECO Vincenzo	Componente- Dirigente Area I	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Giovanna Imparato.

La Commissione, in continuazione di seduta, constatata la legalità della stessa, adotta la deliberazione in oggetto indicata.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONCESSIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI RILEVANZA ECONOMICA DEL CIMITERO COMUNALE DI SCAFATI-APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO DI SERVIZIO.

Premesso che:

-Che con Delibera di Consiglio Comunale n.8 /2016, veniva affidato alla società A.C.S.E. S.p.A., azienda municipalizzata al 100% del proprio capitale azionario del Comune di Scafati, il servizio Pubblico di rilevanza economica del Cimitero Comunale per anni 3;

Considerato

-Che il Servizio Pubblico di rilevanza economica del Cimitero Comunale affidato alla società in house Acse Spa con Delibera di C.C. n.8 /2016 è alla scadenza;

Dato atto

-che detto servizio è qualificato come servizio pubblico locale a rilevanza economica e che la sentenza della Corte Costituzionale n.199 del 20 luglio 2012 ha sancito l'illegittimità dell'art.4 del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n.148, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

-che a seguito della suindicata sentenza, alla materia dell'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica risulta applicabile la disciplina comunitaria in tema di servizi di interesse economico generale, costituita dall'art.106 comma 2 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, così come interpretata dalla Corte di Giustizia europea;

-che per i servizi pubblici locali a rilevanza economica, la giurisprudenza della predetta Corte di Giustizia, avallata dal Consiglio di Stato con la decisione dell'Adunanza Plenaria n.1/2008 ha ritenuto ammissibile l'istituto dell'*in house providing*, nel rispetto di precise condizioni;

-che la condizione di società *in house* legittima, senza previa gara, l'affidamento diretto di un servizio di un ente pubblico, qualora sussistano tre requisiti: la totale partecipazione pubblica della società affidataria; l'assoggettamento della società ad un controllo "analogo" a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi; lo svolgimento della parte più importante dell'attività societaria in collaborazione o in favore dell'ente che la controlla (Consiglio di Stato, sentenza n.3554 del 18 luglio 2017);

-che l'art.192 del D.lgs 50/2016 disciplina il regime speciale degli affidamenti *in house*, nel cui ambito è prevista l'iscrizione, nel registro istituito presso l'Anac, delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti alle proprie società *in house*;

-che al comma 2 del predetto art.192 è stabilito, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, che le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, dando conto della motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta;



Vista la delibera della Commissione Straordinaria n.68 del 22.05.2019 con cui è stata approvata la relazione tecnico illustrativa del Responsabile del Settore VIII ;

Visto il parere del Controllo Analogico come da verbale ultimo n. 41 del 22.05.2019 ;

Visto lo schema di contratto allegato al presente atto;

Visto:

-il D.lgs 267/2000;

SI PROPONE

Di prendere atto di tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, trascritto ed approvato;

Di approvare lo schema di contratto di servizio per lo svolgimento delle attività cimiteriali, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché la sua sottoscrizione a cura del Responsabile del Settore e dell'Amministratore Unico di Acse Spa;

Dare atto che il predetto contratto è valido dall' 1 maggio 2019 fino all' 1 maggio 2020;

Di demandare al Responsabile del Settore interessato l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIII°

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri della GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione innanzi riportata ad oggetto "Concessione servizio pubblico locale di rilevanza economica del cimitero comunale di Scafati- Approvazione schema contratto di servizio" a firma del responsabile del settore VIII "Ambiente-Servizi Cimiteriali-Sportello Comunicazione Ambientale", sig. Liberato Sicignano;

Rilevato che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili di P.O. competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL.;

Con unanime e favorevole votazione, legalmente espressa;

DELIBERA

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione ad oggetto "Concessione servizio pubblico locale di rilevanza economica del cimitero comunale di Scafati- Approvazione schema contratto di servizio";

- di demandare al responsabile del settore VIII, "Ambiente-Servizi Cimiteriali-Sportello Comunicazione Ambientale", l'adozione degli atti connessi e consequenziali alla presente deliberazione;

- di dichiarare, stante l'urgenza del provvedere, con successiva unanime e favorevole votazione, legalmente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 - comma 4- del d.lgs. n. 267/00.

CITTÀ di SCAFATI

PROVINCIA di SALERNO

"Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della Commissione Straordinaria (con i poteri della GIUNTA Comunale)

Proponente: Settore VIII^o

Oggetto: CONCESSIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI RILEVANZA ECONOMICA DEL
CIMITERO COMUNALE DI SCAFATI - RINNOVAMENTO SERVIZIO CONTRATTO DI SERVIZIO.

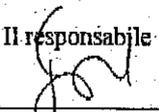
Ai sensi dell'art.49 de D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE Settore II	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE Data: 23/05/2019 
IL RESPONSABILE Settore III Finanze e Personale dott. Giacomo Cacchione	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data: 23.5.19  Il responsabile

Gestione Servizi Cimiteriali

ALLEGATO TECNICO

(A)



INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. Norme di carattere generale	pag. 3
2.1 <i>Gestione rifiuti cimiteriali</i>	<i>pag. 4</i>
2.2 <i>Costi</i>	<i>pag. 4</i>
2.3 <i>Attività programmabili</i>	<i>pag. 6</i>
2.4 <i>Orari</i>	<i>pag. 6</i>
3. Polizia mortuaria	pag. 7
3.1 <i>Inumazione</i>	<i>pag. 7</i>
3.2 <i>Esumazione</i>	<i>pag. 7</i>
3.3 <i>Tumulazione</i>	<i>pag. 8</i>
3.4 <i>Estumulazione</i>	<i>pag. 9</i>
3.5 <i>Trasferimento resti mortali</i>	<i>pag. 9</i>
4. Operazioni finalizzate al decoro	pag. 10
4.1 <i>Pulizia aree cimiteriali</i>	<i>pag. 10</i>
4.2 <i>Manutenzione del verde</i>	<i>pag. 10</i>
4.3 <i>Manutenzione ordinaria conservativa</i>	<i>pag. 11</i>
4.4 <i>Manutenzione ordinaria conservativa dei beni di tipo A</i>	<i>pag. 12</i>
4.5 <i>Manutenzione ordinaria conservativa dei beni di tipo B</i>	<i>pag. 12</i>
5. Controllo sui beni cimiteriali	pag. 13

1. PREMESSA

Questo Allegato Tecnico è parte integrante dello specifico contratto di servizio tra Comune di Scafati ed ACSE Spa.

Nell'Allegato Tecnico vengono riportate le norme di carattere generale, le modalità di esecuzione dei servizi da parte di ACSE Spa, operazioni suddivise in:

- Attività di Polizia Mortuaria;
- Operazioni finalizzate al decoro;
- Operazioni di controllo sui beni cimiteriali;

2. NORME DI CARATTERE GENERALE

Il presente servizio è improntato al rispetto della seguente essenziale e precipua normativa:

1)	DPR 10/09/1990, n° 285	Approvazione del regolamento di polizia mortuaria
2)	DLgs 05/02/1997, n° 22	Attuazione delle direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi, della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio e s.m.i.
3)	DPR 15/07/2003, n° 254	Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della Legge 31/07/2002, n° 179
4)	Deliberazione CC n° 37 del 18/04/2002	Regolamento di polizia mortuaria
5)	Deliberazione CC n° 111 del 28/12/1999	Regolamento del ciclo dei rifiuti

2.1 GESTIONE RIFIUTI CIMITERIALI

I rifiuti prodotti nel Cimitero sono considerati urbani ai sensi dell'art. 7 co 2 del DLgs 22/97, occorre però distinguere cinque tipologie dei suddetti rifiuti:

1. rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dai locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di civile abitazione;
2. rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
3. rifiuti vegetali provenienti dalle aree cimiteriali;
4. rifiuti da esumazione ed estumulazione;
5. rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali:
 - a) materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, murature e similari;
 - b) altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della tumulazione o inumazione;

la gestione dei suddetti rifiuti dovrà avvenire secondo le norme di settore e sopra elencate, con particolare riguardo alla raccolta differenziata che dovrà almeno seguire l'andamento, in termini di percentuali, di quella urbana.

Più in dettaglio, la gestione dei rifiuti di cui ai precedenti 1); 2); 3); e 5 b) segue le regole di quelli domestici, mentre quelli da esumazioni ed estumulazione devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani ed avviati al recupero o smaltiti in impianti a tal uopo autorizzati (termodistruttori, tritovagliatori, ecc).

I rifiuti, invece di cui al precedente punto 5 a) possono essere riutilizzati all'interno della stessa struttura cimiteriale senza necessità di autorizzazioni ai sensi del DLgs 22/97, avviati al recupero o smaltiti in impianti per rifiuti inerti.

2.2 COSTI

Tutti i costi e le spese che non siano espressamente previste dal contratto, quali quelli di garanzia e di stipula, o che siano direttamente connesse allo svolgimento del servizio assegnato alla Società sono a carico diretto del Comune o per il suo tramite dell'utente e si intendono extra canone contrattuale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, i costi per le seguenti forniture, servizi e lavori sono a carico della Società:

- materiali edili per inumazioni e tumulazioni (calce, cemento, sabbia, tavelle, mattoni, etc.);
- materiali edili per la piccola manutenzione ordinaria;
- diserbante, fitofarmaci, concimi chimici;
- carburanti e simili per le attrezzature ed automezzi;
- espurghi fognari e delle caditoie;
- rubinetteria idraulica;
- consumi di acqua, gas ed energia elettrica;

A carico del Comune:

- gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti di cui al capitolo precedente;
- gli oneri per il trasporto dei rifiuti di cui ai punti 4 e 5 a) del capitolo precedente;
- il costo per le fosse prefabbricate per le inumazioni;
- le cassette per la raccolta dei resti mortali;
- la cassa in caso di riinumazione o ritumulazione;
- le tabelle di riinumazione per la toponomastica cimiteriale;
- il costo per il consumo di acqua, gas ed energia elettrica per i servizi amministrativi, relativi ai servizi igienici e per il pubblico.

Resta inteso che:

- a) i locali e le attrezzature ceduti in uso dal Comune alla società e finalizzati all'esercizio del servizio lo sono a titolo di comodato gratuito e sono elencati in un apposito elenco allegato "B";
- b) eventuali spese per la gestione di locali in condominio saranno forfettizzate in favore del conduttore della maggioranza delle quote in relazione all'estensione delle superfici di uso delle parti e del peso della tipologia d'utenza.

2.3 ATTIVITA' PROGRAMMABILI

Le attività programmabili, quali p.e. quelle delle esumazioni ed estumulazioni, dovranno essere preventivamente concordate tra gli organi competenti del Comune e la società di gestione, sulla scorta del numero medio degli interventi annuali degli ultimi tre anni.

2.4 ORARI

Gli orari di svolgimento del servizio affidato ad ACSE sono come appresso riportati:

Gli orari quando sono attinenti ad attività rivolte direttamente all'utenza (inumazioni, esumazioni, etc.), s'intendono di norma nella fascia antimeridiana.

Diversamente rientrano nell'autonoma organizzazione di ACSE Spa.

In particolare le inumazioni e le tumulazioni seguiranno il seguente orario:

- dal lunedì al sabato: dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

In casi eccezionali, su diretta disposizione sindacale, è possibile la sepoltura pomeridiana e domenicale salvo debito preavviso e la corresponsione delle indennità suppletive per lavoro straordinario e festivo, non rientranti nel canone annuale contrattuale.

Per le esumazioni ed estumulazioni, con una programmazione media di due operazioni giornaliere, i periodi annuali sono di norma i seguenti:

- dal 01/10 al 30/04 dalle ore 08:00 alle ore 14,00 nei giorni dal lunedì al venerdì in ossequio a quanto stabilito dall'art. 84 del DPR 285/1990.

Per espresso ordine dell'Autorità Giudiziaria può essere richiesta l'esumazione o l'estumulazione in qualsiasi periodo e la Società dovrà ottemperare.

Diverse programmazioni devono essere preventivamente concordate con la società, quindi salvo eventuali aggravii economici.

3. POLIZIA MORTUARIA

Si intendono per attività di polizia mortuaria le operazioni di:

1. inumazione;
2. esumazione;
3. tumulazione;
4. estumulazione.

3.1 INUMAZIONE (sepoltura all'aperto in terra o in manufatti prefabbricati)

Il servizio di inumazione salme comprende:

1. scavo manuale della fossa, secondo le dimensioni previste dal DPR 285/90 e s.m.i., con paratia di sicurezza a contenimento delle pareti di scavo;
2. posa in opera di eventuale manufatto prefabbricato in c.a.;
3. eventuale preparazione della fossa già predisposta con i manufatti prefabbricati in c.a.;
4. trasporto del feretro dall'ingresso cimitero al posto di inumazione, con apposito carrello porta feretro o, se necessario, a spalla;
5. collocazione bara nella fossa, a mano con l'ausilio di apposite corde o con cala-feretri o argano manuale;
6. chiusura e riempimento della fossa con terra, operazione eseguita a mano, con pale e badili al termine della benedizione di rito e della fase di preghiera dei congiunti;
7. chiusura della fossa costituita da manufatti prefabbricati in c.a. con lastre di c.a., il tutto ricoperto con terra;
8. ricariche successive agli assestamenti (sepoltura in campo aperto);

3.2 ESUMAZIONE

Il servizio di esumazione salme comprende:

1. demolizione e/o recupero del monumento di qualsiasi natura con eventuale utilizzo di compressore ed allontanamento del materiale di risulta nell'ambito del cimitero per il deposito temporaneo;

2. scavo manuale della fossa, secondo le dimensioni previste dal DPR 285/90 e s.m.i., con paratia di sicurezza a contenimento delle pareti di scavo;
3. recupero bara, manualmente e/o con ausili meccanici
4. apertura bara, a mano e/o con ausili meccanici;
5. valutazione del grado di mineralizzazione dei resti mortali:
 - a) **grado di mineralizzazione idoneo** → raccolta dei resti mortali ossei e collocazione degli stessi in apposita cassa di zinco fornita dal Comune o dal privato, trasporto della cassetta sino al loculo di destinazione, sia manualmente e/o con ausili meccanici;
 - b) **grado di mineralizzazione non idoneo** → raccolta dei fenomeni cadaverici trasformativi e collocazione degli stessi in apposita cassa di legno (che può essere la stessa oppure fornita dal Comune) e reinterramento del feretro, a mano e/o con ausili meccanici;
6. raccolta e cernita dei materiali lignei, avanzi di indumenti, imbottitura e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, separazione dei resti metallici di cassa (zinco e piombo) ed altri simboli metallici per il loro recupero. Tutti questi rifiuti vanno contenuti in imballaggi a perdere, flessibili recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione" e trasportati in idoneo deposito costituito da apposita area confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero così come previsto dal DPR 15/07/2003, n° 254.

3.3 TUMULAZIONE

1. Predisposizione impalcatura (quando occorrente);
2. rimozione lastra tombale, se già collocata, rimuovendo la "sigillatura" costituita, a seconda dei casi, da lastra lapidea o lastra cementizia senza danneggiare in alcun modo la stessa;
3. collocazione del feretro, posizionandolo nello spazio interno della tomba;
4. chiusura del loculo con tavelloni e malta e successiva ricollocazione della lastra tombale;
5. rimozione impalcatura (quando predisposta);

6. pulizia area interessata dall'operazione.

3.4 ESTUMULAZIONE

1. Predisposizione impalcatura (quando occorrente);
2. smontaggio e/o rimozione lastra tombale e demolizione tavelloni e/o muratura;
3. estrazione della bara;
4. apertura bara, a mano e/o con ausili meccanici;
5. valutazione del grado di mineralizzazione dei resti mortali:
 - **grado di mineralizzazione idoneo** → raccolta dei resti mortali ossei e collocazione degli stessi in apposita cassa di zinco fornita dal Comune o dal privato, trasporto della cassetta sino al loculo di destinazione, sia manualmente e/o con ausili meccanici;
 - **grado di mineralizzazione non idoneo** → raccolta dei fenomeni cadaverici trasformativi e collocazione degli stessi in apposita cassa (che può essere la stessa oppure fornita dal Comune) e ritumulazione del feretro, a mano e/o con ausili meccanici;
6. raccolta e cernita dei materiali lignei, avanzi di indumenti, imbottitura e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, separazione dei resti metallici di cassa (zinco e piombo) ed altri simboli metallici per il loro recupero. Tutti questi rifiuti vanno contenuti in imballaggi a perdere, flessibili recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione" e trasportati in idoneo deposito costituito da apposita arca confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero così come previsto dal DPR 15/07/2003, n° 254.

3.5 TRASFERIMENTO RESTI MORTALI

1. Apertura loculo;
2. prelievo resti mortali;
3. collocazione resti mortali in altro loculo.

4. OPERAZIONI FINALIZZATE AL DECORO

Per tali operazioni si intendono:

- pulizia aree cimiteriali;
- manutenzione del verde;
- manutenzione ordinaria conservativa;

4.1 PULIZIA AREE CIMITERIALI

Si intende per pulizia delle aree cimiteriali le operazioni di:

1. spazzamento dei viali, dei porticati, dei nicchiai e delle superfici esterne al cimitero di immediata prossimità all'ingresso principale;
2. raccolta differenziata dei rifiuti interni al cimitero, quali fiori, ceri, carta, plastica e latta, con trasporto in luogo interno, all'uopo adibito ed attrezzato;
3. pulizia dei locali chiusi funzionali alle attività svolte, quali depositi affidati in consegna, servizi igienici per il pubblico, sale autoptica e mortuaria;
4. conferimento dei rifiuti raccolti alla società di gestione dei rifiuti urbani.

4.2 MANUTENZIONE DEL VERDE

Si intendono per manutenzione del verde le operazioni di :

- a) taglio uniforme con macchinari idonei del manto erboso delle aiuole presenti nell'area interna al cimitero;
- b) potatura periodica delle siepi in relazione alla stagione ed alla tipologia di pianta;
- c) potatura a seconda delle necessità degli alberi presenti all'interno dell'area cimiteriale indipendentemente dalla tipologia, di medio ed alto fusto, nel rispetto della pubblica incolumità;
- d) irrigazione delle piante, delle siepi, delle aiuole a seconda delle necessità;
- e) diserbo periodico degli infestanti all'interno dei viali dell'area cimiteriale;
- f) conferimento degli sfalci in modo differenziato alla società di gestione dei rifiuti urbani.

4.3 MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA

I beni cimiteriali si possono suddividere in:

- a) beni di esclusiva ed assoluta disponibilità del Comune;
- b) beni ceduti in concessione, uso, etc. a privati e/o enti diversi dal Comune.

A) Beni di esclusiva ed assoluta disponibilità del Comune.

Si intendono, ai fini del presente atto ed in via esemplificativa i seguenti beni:

- a) gli immobili adibiti ad uffici, servizi e depositi nei quali si svolgono attività di servizio pubblico;
- b) i viali, i campi per le inumazioni con le relative infrastrutture (segnaletica, fosse prefabbricate, etc.) e le aiuole;
- c) i porticati ed i nicchiali con esclusione dei manufatti concessi ai privati, quali p.e. i loculi comprensivi della lastra tombale, le effigi e le suppellettili;
- d) i cippi delle fosse dei campi comuni di inumazione poste in opera dal Comune per disinteresse dei familiari;
- e) la chiesa e l'ossario comune;
- f) le infrastrutture quali p.e. rete fognaria, rete acquedottistica, impianto di autoclave, etc.;
- g) i beni strumentali alla gestione del servizio, quali gli impianti, le attrezzature e le altre dotazioni patrimoniali.

B) Beni ceduti in concessione, uso, etc. a privati e/o enti diversi dal Comune

Si intendono appartenenti alla presente tipologia i seguenti beni:

- a) coprifossi nei campi comuni di inumazione costituiti da lapidi, croci, monumenti, lastre, cassonetti o altri segni funerari;
- b) loculi compresi in porticati e nicchiali predisposti dal Comune;
- c) cellette predisposte dal Comune;
- d) cappelle, tombe in monumento, tombe piane con o senza camera sotterranea.

4.4 MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA DEI BENI DI TIPO A)

Si intende per manutenzione ordinaria conservativa, l'esecuzione di tutti quegli interventi di piccola riparazione a prevalente utilizzo di manodopera e non di apparecchiature ed attrezzature (autogrù, autoscale, ponteggi, etc.) che si rende necessaria effettuare sulle finiture degli edifici, sugli impianti e sulle infrastrutture e dipendenti da deterioramenti prodotti dall'uso e non per vetustà o caso fortuito, per mantenerli in stato d'efficienza.

Appartengono a tale categoria di lavori, a titolo esemplificativo:

- a) la pitturazione parziale di alcuni elementi delle finiture degli edifici particolarmente degradati per assicurare il decoro del luogo;
- b) ripristino parziale dei rappezzi delle impermeabilizzazioni;
- c) riparazione delle grondaie e pluviali con relative pulizie;
- d) ringranature di pezzi di intonaco;
- e) riparazione di piccole superfici di pavimentazione;
- f) stabilizzazione di lastre di marmo isolate e non composite;
- g) riparazione di cordoli di aiuole e viali;
- h) rappezzi di asfalto dei viali;
- i) espurgo fogne, caditoie e pozzetti e la loro eventuale riparazione;
- j) riparazione di perdite localizzate della rete acquedottistica;
- k) riparazione delle fontanine, vaschette e loro scarichi;
- l) riparazione degli impianti tecnologici e delle attrezzature con sostituzione di piccoli e ridotti componenti.

4.5 MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA DEI BENI DI TIPO B)

L'attività di esecuzione di interventi su questa tipologia di beni può essere eseguita dalla società a seguito di commessa del privato senza coinvolgimento del Comune.

5. CONTROLLO SUI BENI CIMITERIALI

Questa attività è intesa come la combinazione di tutte quelle azioni tecniche, specialistiche ed amministrative finalizzate alla supervisione sui beni cimiteriali sia di tipo A), pubblici, che di tipo B), in concessione o in uso a privati, per assicurare:

- la funzionalità del bene ed il decoro;
- la pubblica e privata incolumità.

Le segnalazioni di intervento sui beni privati e su quelli pubblici che non rientrano nelle attività contrattuali della società sono trasmesse tempestivamente al servizio comunale che provvederà competentemente.

Le riparazioni urgenti sui beni comunali, anche se non di competenza della società, verranno da essa eseguite prontamente per non interrompere il servizio pubblico, salvo rimborso, e contestuale avviso al Comune.

Le attività di manutenzione non urgenti e diverse da quelle di ordinaria conservazione, relativamente ai beni pubblici, possono essere affidati alla società, la cui contabilizzazione avverrà utilizzando i prezzi contenuti nella Tariffa Prezzi del Provveditorato alle OOPP per la Campania in vigore all'atto della commessa dello specifico intervento, decurtati del 10%.

La società può eseguire anche su commessa del privato lavori di manutenzione sui rispettivi e competenti beni, nel qual caso il Comune si riterrà terzo ed estraneo a qualsiasi rapporto negoziale instauratosi tra essi.

ALLEGATO B

Elenco beni Cimiteriali ceduti in comodato gratuito ad ACSE SpA

Immobili

N° 02 Spogliatoi m 3,30 x m 3,65 con annessi servizi igienici;

“ 01 Sala lavaggio salve esumate m. 5,00 x m. 4,00;

“ 01 Deposito attrezzi vari m 3,90 x m 4,00;

“ 01 Deposito sottoscala (ingresso lato sx) per macchinari.

Attrezzature varie:

N° 01 Betoniera;

“ 01 Molazza;

“ 03 Pale con manico in legno;

“ 03 Carriole;

“ 02 Carrelli per trasporto bare;

“ 01 Forno inceneritore.

ALLEGATO C

PIANO DEI COSTI

Si riporta la schematizzazione del piano dei costi da affrontare per la corretta gestione di tutte le attività da svolgersi nell'area cimiteriale secondo le norme di buona tecnica:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEL SERVIZIO		
Costo del Personale utilizzato	€	212.259,00
Attrezzature e mezzi	€	21.733,00
Totale costi	€	233.992,00
Spese generali 5% (*) (azienda, materiali, consumabili, oneri sicurezza, ecc)	€	11.699,60
TOTALE COSTI	€	245.691,60
IVA 22%	€	54.052,15
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	€	299.743,75

Quindi, il corrispettivo dell'affidamento secondo le prestazioni di cui all'allegato tecnico A risulta di € 245.691,60 oltre IVA.

Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott. Giorgio MANARI

dott.ssa Rosanna SERGIO

dott. Vincenzo GRECO



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO

PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 31.05.2019

Scafati, li 31.05.2019

Il Responsabile Albo Pretorio on line
De Rosa



IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all' art.134 -comma 3- del D.Lgs. 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all' art. 134 - comma 4- del D.Lgs. 267/00.



IL RESPONSABILE
sig. ra Annunziata Vitiello

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Scafati, li

IL RESPONSABILE
sig. ra Annunziata Vitiello